



Maggior sostenitore



**COMUNICATO STAMPA**  
***LA DODICENNE CHE HA STREGATO***  
***GERGIEV E SOKOLOV***



# Alexandra Dovgan *pianoforte*

**Lunedì** prossimo, **30 settembre** al **Teatro Carlo Felice** alle ore **20,30**, si terrà in occasione del **secondo concerto** della Stagione GOG **2019-2020** un **appuntamento straordinario** che vedrà in scena la **grande promessa** del **pianismo mondiale Alexandra Dovgan**. Il **programma** prevede l'esecuzione di musiche di: **Beethoven, Rachmaninov, Chopin e Debussy**.

Di lei Grigory Sokolov dice: *«È un raro caso: la definizione di “**bambini prodigio**” non è adatto alla pianista dodicenne Alexandra Dovgan, perché questo miracolo non ha nulla di infantile. Ascoltandola sentirete suonare un adulto, una personalità. Mi fa piacere notare la maestria della sua formidabile insegnante, Mira Marchenko, ma ci sono cose che non si possono insegnare. Il talento di Alexandra Dovgan è armonioso in modo raro, la sua maniera di suonare è autentica e concentrata. Prevedo un grande futuro per lei.»*

**Alexandra Dovgan** nasce nel 2007 in una famiglia di musicisti e inizia i suoi studi di pianoforte all'età di quattro anni e mezzo. Il suo straordinario talento viene subito notato e a cinque anni entra nella rinomata Scuola Centrale del Conservatorio di Mosca dove attualmente studia sotto la guida di Mira Marchenko. Alexandra Dovgan è già vincitrice di vari concorsi nazionali e cinque concorsi internazionali, tra questi il Concorso Internazionale Vladimir Krainev a Mosca, il Concorso Internazionale “Astana Piano Passion” e il Concorso internazionale Televisivo per Giovani Musicisti “Nutmacker”. Nel maggio del 2018, non ancora undicenne vince il Grand Prix del II° Concorso Internazionale per Giovani Pianisti "Grand

Piano Competition" di Mosca creato da Denis Matsuev. Le immagini del suo concerto fanno il giro del mondo sui canali di Medici.TV e YouTube emozionando musicisti e amanti del pianoforte. La giovane pianista ha già suonato in alcune delle più prestigiose sale da concerto europee ed è stata diretta da Valery Gergiev, Vladimir Spivakov e Vladimir Fedoseyev. Nel dicembre 2018 la sua performance con Denis Matsuev e Valery Gergiev ha inaugurato il Mariinsky International Piano Festival mentre a gennaio 2019 ha fatto il suo debutto alla Philharmonie di Berlino. Il suo debutto nella Sala Grande del Concertgebouw di Amsterdam lo scorso maggio - all'interno della serie Meesterpianisten di Marco Riaskoff - ha ricevuto una standing ovation ed è stato largamente acclamato dalla critica. A luglio ha debuttato al Festival di Salisburgo con un recital nella Sala Grande del Mozarteum. Più avanti a novembre debutterà invece a Parigi con un recital al Théâtre des Champs-Élysées e ad aprile apparirà per la prima volta a Tokyo, Osaka e Nagoya. Altri concerti la vedranno a Roma, Barcellona, Gstaad, al Klavierfestival Ruhr, Monaco, San Pietroburgo e Mosca. Un'istintiva profondità e consapevolezza unite alla precisione e ad un suono di particolare bellezza caratterizzano il pianismo di Alexandra Dovgan. Nel suo suonare non trovano spazio il mero virtuosismo e la dimostrazione tecnica, bensì una concentrazione impressionante e una purezza espressiva che si accompagnano ad una straordinaria creatività musicale e una fervida immaginazione. Alexandra possiede già adesso una presenza carismatica sul palcoscenico e una personalità distinta. Lontana dal pianoforte, Alexandra passa il suo tempo sciando, suonando l'organo, studiando balletto e matematica e giocando con il fratello più piccolo di 6 anni.

## Programma

Lunedì 30 settembre

Teatro Carlo Felice ore 20.30

**Alexandra Dovgan** *pianoforte*

Ludwig van Beethoven

(Bonn, 1770 – Vienna, 1827)

Sonata in do minore op. 13 *Grande Sonate Pathétique* (1797 - 1798)

*Grave*

*Allegro di molto e con brio*

*Adagio cantabile*

*Rondò. Allegro*

Rondo a Capriccio in sol maggiore op. 129 (1795)

Johann Sebastian Bach – Sergej Rachmaninov

(Onega, 1873 – Beverly Hills, 1943)

*Prelude, Gavotte e Gigue* dalla Partita n. 3 in mi maggiore BWV 1006 (1933)

Sergej Rachmaninov

*Margaritki* da Romanze op. 38 (arr. per pianoforte solo) (1916)

Felix Mendelssohn-Bartholdy – Sergej Rachmaninov

Scherzo da *Sogno di una notte di mezza estate* (1933)

•

Fryderyck Chopin

(Zelazowa Wola, 1810 – Parigi, 1849)

Fantaisie Impromptu op. 66 (1835)

Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2 (1846 - 1847)

Valzer in re bemolle maggiore op. 64 n. 1 (1846 - 1847)

4 Mazurche op. 24 (1834 - 1835)

*n.1 sol minore, n. 2 do maggiore, n. 3 la bemolle maggiore, n. 4 si bemolle minore*

Claude Debussy

(Saint-Germain-en-Laye, 1862 – Parigi, 1918)

Children's Corner (1906 – 1908)

*Docteur Gradus ad Parnassum - Modérément animé*

*Jumbo's Lullaby (Ninnananna degli elefanti) - Assez modéré*

*Serenade for the doll (Serenata per la bambola) - Allegretto ma non troppo*

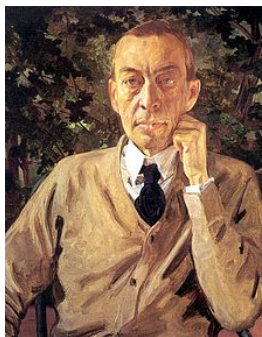
*The Snow is Dancing (La neve danza) - Modérément animé*

*The Little Sheppherd (Il piccolo pastore) - Très modéré*

*Golliwog's Cake Walk - Allegro giusto*

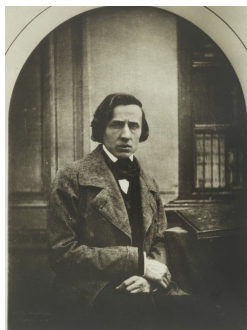


Composta a Vienna nel 1797 e pubblicata due anni dopo, la **Sonata in do minore op. 13** fu appellata da Beethoven medesimo «Patetica». La Sonata costituisce una pietra miliare nel lavoro di sperimentazione sulle sonorità e sulle forme pianistiche compiuto da Beethoven negli ultimi anni del secolo: qui si percepisce, infatti, il nuovo orientamento sulla concezione del genere della Sonata. L'opera è in soli tre movimenti, ma in questo caso l'abolizione del Minuetto/Scherzo avviene per dare maggiore coerenza e coesione a un lavoro di vaste proporzioni. La Sonata tende dunque a qualificarsi sempre più come un tutto organico. Il **Rondo a Capriccio in sol maggiore op. 129** venne composto da Beethoven fra il 1795 e il 1798. Lasciato incompleto, fu pubblicato da Anton Diabelli nel 1828. Il pezzo è noto anche come “La collera per un soldino perduto”, titolo attribuito dall'amico Anton Schindler. Il Rondo presenta, inoltre, l'indicazione “all'ungherese”, “alla ingharese” nell'originale



La **Partita in mi maggiore**, insieme ad altre due Partite e a tre Sonate per violino solo, fu composta da Bach a Köthen verso il 1720. Vertici assoluti della produzione violinistica di Bach, le Partite presentano ognuna una successione diversa di danze. Dalla Partita in mi maggiore Rachmaninov scrisse nel 1933 una riduzione pianistica di **Prelude, Gavotte e Gigue**. Rachmaninov completò nel 1916 i Sei Canti per voce e pianoforte, dedicati al soprano ucraino Nina Koshetz (1891-1965). Nella raccolta liederistica spicca Margherite (**Margaritki**), su testo del poeta Igor' Severjanin, di cui Rachmaninov realizzò una riduzione per pianoforte nel 1922. Composto da Mendelssohn nel 1842, il **Sogno di una notte di mezza estate** appartiene al genere delle musiche di scena scritte per il teatro drammatico. L'autore, infatti, scrisse i brani per l'omonima commedia di Shakespeare su

commissione del re di Prussia Federico Guglielmo IV. Nel 1933 Rachmaninov realizzò una versione per pianoforte solo dello Scherzo. Chopin compose quattro improvvisi, fra cui la Fantaisie Impromptu op. 66, risalente al 1835. Alcuni studiosi li considerano opere di intrattenimento, in cui si manifesta in modo piuttosto evidente la facilità di improvvisazione dell'autore, altri le inseriscono fra le sue opere di maggior prestigio.



Danza internazionale per eccellenza, il valzer era protagonista di ogni salone europeo nel primo Ottocento. Fra il 1846 e il 1847 Chopin compose i **Tre Valzer** per pianoforte op. 64, che comprendevano, fra gli altri, il **Valzer in re bemolle maggiore** n. 1 dedicato alla contessa Delphine Potocka e il Valzer in do diesis minore n. 2 con dedica alla baronessa Charlotte de Rothschild. Chopin fu in grado di rielaborare in modo assolutamente originale il ritmo e le melodie della **Mazurka**. Composte nel 1835 e dedicate al conte de Perthuis, le 4 Mazurke op. 24 si contraddistinguono per ricchezza d'invenzione melodicoarmonica



Nel 1905 Debussy ebbe dalla sua seconda moglie, Emma Bardac, la figlia EmmaClaude, chiamata Chouchou. Nel 1908 scrisse per lei la Serenade for the Doll e nel 1908 compose gli altri pezzi che vennero pubblicati nella raccolta **Children's Corner**. Il titolo dei pezzi e della raccolta sono in inglese in quanto inglese era l'istitutrice di Chouchou.

[Press Area](#)



## Biglietteria

Uffici G.O.G. Galleria Mazzini, 1/1° dal lunedì al venerdì 10 - 16

POSTO UNICO	€ 25,00
*UNDER 30	€ 15,00
*UNDER 18	€ 6,00

\* i biglietti ridotti per i giovani si possono acquistare esclusivamente la sera del concerto

**Prossimo concerto  
al Teatro Carlo Felice**

Lunedì 14 ottobre  
**Teatro Carlo Felice, ore 20.30**



## **Zefiro**

**Alfredo Bernardini** *oboe e direttore*

Johann Sebastian Bach

*Six concerts avec plusieurs instruments*

ovvero Sei Concerti Brandeburghesi

Concerto n. 1 in fa maggiore BWV 1046

Concerto n. 6 in si bemolle maggiore BWV 1051

Concerto n. 4 in sol maggiore BWV 1049

Concerto n. 5 in re maggiore BWV 1050

Concerto n. 3 in sol maggiore BWV 1048

Concerto n. 2 in fa maggiore BWV 1047

*La G.O.G. - Giovine Orchestra Genovese onlus*

è stata selezionata dalla Compagnia di San Paolo quale realtà d'eccellenza nel panorama dello spettacolo dal vivo

Ufficio stampa GOG  
Pierluigi Togni  
348 4717588  
[stampa@gog.it](mailto:stampa@gog.it)